



Helmut Kohl

Germania Ratificato il Trattato con la Polonia

DAL CORRISPONDENTE PAOLO SOLDINI

BERLINO Il Bundestag ha ratificato il trattato che riconosce i confini della Germania con la Polonia e quello sulla collaborazione e il «buon vicinato» tra i due paesi.

D'altronde, che i due trattati non abbiano chiuso definitivamente il complesso e doloroso capitolo dei rapporti tedesco-polacchi, è dimostrato anche da un'altra circostanza: mercoledì il governo di Bonn ha approvato, dopo quasi cinque decenni, il principio del risarcimento ai lavoratori polacchi che, durante la seconda guerra mondiale, furono utilizzati come schiavi nell'industria della Germania nazista.

Un «fondo di riserva alimentare» per le aree più in crisi Accettati da Gorbaciov gli emendamenti russi

«Contro la fame firmo il Trattato»

Elsin teme rivolte e accetta l'accordo voluto dal G7

Tra Gorbaciov ed Elsin un nuovo accordo: accettati tutti gli emendamenti russi all'intesa economica annunciata per oggi.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE SERGIO SEROI

MOSCA. Non respinge l'eventualità di «sommosse per fame», è cosciente del calo di credibilità tra la gente, e sin troppo realista quando dichiara di accettare la presenza di un forte movimento di opposizione dopo i giorni dell'euforia.

dando anche quanti tra gli esponenti dell'ala più nazionalista premono per una Russia che tagli corto con il centro, ma anche con il resto delle repubbliche magari mettendo subito e ovunque le barriere doganali.

La Russia di Elsin è, dunque, per l'accordo. Ma Elsin, secondo quanto scritto dal giornale «Nezavysimaja Gazeta», aspirerebbe a diventare, all'interno del trattato di natura economica, una sorta di «presidente coordinatore».

Il leader russo ha festeggiato i suoi primi 100 giorni da presidente «L'opposizione è un fatto normale la mia popolarità calerà ancora»

una campagna elettorale. Specie perché si da per scontato che i «democratici» potrebbero non avere un successo.

Elsin, nella prospettiva di rivolte sociali, pensa di dar vita ad un «Fondo di riserva alimentare» per affrontare le situazioni più critiche di alcune regioni. Ma, intanto, alla tv russa, rivela di aggiornare di continuo una mappa della Russia dove tante bandierine segnano i posti dove ha il consenso pieno, dove può contare sulla metà, o anche dove esiste la più forte opposizione: «Non posso pretendere che tutti mi portino in trionfo».



Il presidente russo Boris Elsin

Guerra economica e minacce nucleari nella contesa fra le repubbliche L'Ucraina non firma l'intesa Frana l'Unione fra veti incrociati

Il gran rifiuto dell'Ucraina di firmare il trattato economico ha dato ieri un altro colpo al processo di costruzione della Nuova Unione. Il clima fra le repubbliche sta peggiorando e si diffonde il ricorso alle rappresaglie economiche.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE MARCELLO VILLARI

MOSCA. «Non posso pensare a un'Unione senza l'Ucraina, non riesco a immaginare», aveva detto la settimana scorsa, intervistato dal direttore della tv Egor Jakovlev, il presidente Mikhail Gorbaciov.

La decisione dell'Ucraina è un duro colpo al faticoso e difficile tentativo di evitare il drammatico sfascio dell'Unione. Altre due repubbliche - la Georgia e la Moldavia - che pure al vertice preliminare di Alma-Ata avevano espresso sostegno al documento preparato da Grigorij Javlinskij si sono successivamente tirate indietro.

La dichiarazione di Elsin sulle materie prime - definita una «bomba» dalla «Nezavysimaja Gazeta» - e sull'istituzione di dogane alla frontiera con altre repubbliche ha già provocato grande preoccupazione in Bielorussia: ieri mattina il parlamento di questa repubblica si è riunito d'urgenza per un'ora a porte chiuse e poco dopo il presidente del Soviet supremo, Shushkevich è partito per Mosca.



Il fratello di Raissa, Yevgeny Titorenko

Un quotidiano di Mosca aveva insinuato motivi politici dietro il ricovero «In manicomio il fratello di Raissa» Lo scoop è falso, il giornale si scusa

Una rivelazione giornalistica sul cognato di Gorbaciov finita in pubbliche scuse alla famiglia del presidente sovietico. Il «caso» sollevato da un giornale di Mosca sul ricovero in manicomio del fratello alcolizzato di Raissa Maximovna.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA. «È nostro dovere morale presentare le scuse alla prima famiglia dello Stato...», alla famiglia Gorbaciov. Il giornale «Moskovskij Komsomolez», quotidiano moscovita una volta di proprietà dell'organizzazione giovanile comunista, ha inteso riparare con questa frase a quello che più che un errore è apparso come un cosciente sbattere il «mostro» in prima pagina.

agli anni della scuola elementare) è stato pubblicato l'articolo dell'inviata speciale Elena Nikolova che ha raccontato di essersi recata nella città di Voronezh, a 1500 chilometri da Mosca, a caccia del recluso forzato Titorenko.

Finanziaria 1992 L'INIZIATIVA POLITICA E DI MASSA DEL PDS con MASSIMO D'ALEMA Coordinamento politico nazionale

democrazia e diritto bimensile del centro di studi e di iniziative per la riforma dello stato LE «FORME» DELLA DEMOCRAZIA

Avvenimenti in edicola ogni giovedì «Io parlo come Gorbaciov.» Su «Avvenimenti» prossimamente il corso di russo a dispense, con diploma finale dell'Istituto Pushkin. Perché non ti iscrivi?

MARTEDI 22 OTTOBRE - ORE 16 DIREZIONE PDS BOTTEGHE OSCURE - ROMA INCONTRO NAZIONALE DEI LAVORATORI DELL'INDUSTRIA AEROSPAZIALE